

COSÌ IL SAGGISTA ROBER ABRAVANEL

Ai giovani dico: la migliore formazione paga sempre

DI OTTAVIANO NENTI

Il Salone del Lavoro on-line? «Un ripiego di successo: viene incontro alle esigenze degli studenti in lockdown e può persino dire di più rispetto a un suo format in presenza. I webinar sono un lascito che rimarrà anche dopo la pandemia perché dal presente non si torna indietro e perché hanno diversi vantaggi come non avere limiti di capienza», a dirlo **Roger Abravanel**, saggista, da sempre attento al mondo dell'istruzione.

Domanda. Alla luce del suo recente «Aristocrazia 2.0» come vede il sistema formativo italiano?

Risposta La meritocrazia, che nel mondo, dall'America all'Asia, ha portato i giovani andare verso la formazione migliore, da noi latita. In Corea il 70% dei giovani si laurea perché sa che così si aprirà a un futuro che consentirà un reddito 3 o 4 volte superiore. Da noi i giovani hanno perso la convinzione che l'impegno nello studio porti a un domani migliore.

D. Come si alimenta la cultura del merito?

R. In alcuni paesi si scelgono gli studenti migliori già alle elementari e alle medie e si mettono in percorsi riservati. Io credo che sino la selezione debba avvenire ai licei e nelle università. Gli insegnanti devono

capire il potenziale dei loro alunni e orientarli al percorso più adatto a ciascuno. Ma per farlo debbono accettare di essere a loro volta valutati.

D. Il sistema Italia è pronto ad accogliere i laureati di valore?

R. No perché è privo di grandi aziende, come tutte quelle che ci stanno fornendo oggi i vaccini, e che hanno fatto la fortuna delle grandi nazioni industrializzate. Sono le grandi aziende che hanno bisogno di capitale umano e di giovani che vogliono innovare portando nuovi metodi, know how e mentalità più fresca.

D. La pandemia cambierà le cose?

R. Sarà un acceleratore solo per i Paesi che sanno cogliere l'occasione. L'Italia è storicamente in ritardo nei processi di cambiamento: dal Dopoguerra alla crisi del 2008, dalla rivoluzione industriale a quella attuale, fondata sulla conoscenza e sul

capitale umano.

D. Il Recovery fund potrebbe essere la svolta?

R. In un paese di privilegi come il nostro, rischia di essere l'ennesima occasione buttata. Serve che all'intervento pubblico si affianchino i capitali privati.

D. Un consiglio finale ai giovanissimi?

R. Non chiudetevi in voi stessi, non siate rinunciatari, non fatevi condizionare dal terrorismo mediatico che svaluta le lauree. La migliore formazione pagherà sempre.

© Riproduzione riservata



Rober Abravanel

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

